Alagna Valsesia: da centro medico turistico a “ospedaletto” di comunità per affrontare l’emergenza Covid

Un modello di sanità territoriale “snello”, funzionale e a basso costo, in grado di offrire servizi di alto livello anche a coloro che abitano lontano dai centri urbani e dai presìdi ospedalieri.

È quanto viene realizzato ad Alagna Valsesia (Vc) un piccolo comune a 1.200 metri di altitudine ai piedi del Monte Rosa, la seconda montagna più alta d’Europa. Qui, nell’estate 2020 il Comune ha inaugurato un piccolo ma innovativo centro medico, collaborando con l’ASL 11 di Vercelli nell’organizzazione di servizi sanitari di base per la comunità locale e per i turisti che frequentano l’Alta Valsesia in estate e in inverno.

L’ospedaletto, presidiato da due infermieri, garantisce assistenza per medicazioni, prelievi ematici, analisi della pressione, analisi dell’elettrocardiogramma e altri piccoli controlli grazie alla connessione con gli ospedali di Vercelli e Borgosesia. Si tratta di servizi che, in sua assenza, richiederebbero oltre 50 km di strada e un’ora di guida per raggiungere l’ospedale più vicino, a Borgosesia, e che in questo periodo emergenziale hanno permesso di tenere sotto stretto controllo medico tutte le persone più deboli.

Con l’acuirsi dell’emergenza Covid, il Comune di Alagna Valsesia, supportato dall’ASL 11 di Vercelli e dal medico di medicina generale del territorio, ha offerto anche un servizio di esecuzione di tamponi molecolari a tutti i residenti

dell’Alta Valsesia, che hanno ricevuto la prestazione con un’attesa mediamente inferiore a due giorni, sfruttando un drive-in “a misura d’uomo” e alleggerendo la pressione sul punto tamponi dell’ospedale di Borgosesia. Il continuo aumento dei casi anche in alta Valsesia ha portato il Comune di Alagna Valsesia ad acquistare anche 2.000 tamponi rapidi per garantire un intervento immediato in caso di insorgenza di focolai sul territorio dell’intera Unione Montana dei Comuni della Valsesia, permettendo una verifica quasi istantanea dei casi sospetti. Questa scelta ha consentito anche lo screening del personale dei servizi sociali dell’Unione e di tutte le persone anziane assistite, conl’effettuazione di tamponi rapidi gratuiti a domicilio non solo ad Alagna e nella vallata principale, ma anche in Val Sermenza e in Val Mastallone.

Grazie alla collaborazione tra il Comune di Alagna Valsesia, che ha acquistato 2.000 tamponi rapidi, la Farmacia Alta Valsesia, che gestirà le prenotazioni e i pagamenti, e il medico di base, che certificherà l’esito dei tamponi effettuati, dal 19 novembre saranno disponibili tamponi rapidi al prezzo convenzionato di 35 euro l’uno.

“L’obiettivo – spiega il Comune – è quello di garantire una risposta immediata e a prezzo equo per i privati e le imprese che sentono la necessità di verificare la propria negatività o la negatività dei propri lavoratori. Tutti i dati dei test effettuati verranno inseriti nel portale nazionale ed eventuali casi di positività saranno segnalati alla ASL e potranno essere velocemente verificati con il tampone molecolare.

L’esperienza di Alagna Valsesia dimostra come la presenza di piccoli presidi medici nei territori rurali di montagna sia fondamentale per dare risposte rapide e concrete alla popolazione anche in casi di emergenza come quello che stiamo vivendo. La lungimiranza dell’ASL vercellese, prima

nell’istituzione del centro medico e successivamente nello sfruttare il presidio territoriale per l’emergenza Covid, sta permettendo di offrire risposte immediate e di curare le persone da casa, limitando drasticamente gli accessi all’ospedale”.